



# COMUNE DI ORISTANO

*Comuni de Aristanis*

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 28 DEL 09/02/2017)

OGGETTO: *Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni anno 2017.*

L'anno **2017** il giorno **9** del mese di **Febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **13.00** , si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
Guido Tendas	Sindaco	Si
Giuseppina Uda	Vice-Sindaco	Si
Gianluca Mugheddu	Assessore	Si
Emilio Naitza	Assessore	Si
Maria Obinu	Assessore	Si
Efisio Sanna	Assessore	Si

**Presenti 6** **Assenti 0**

Con la partecipazione del Segretario Luigi Mele

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato



## **La Giunta Comunale**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione.

**Visto** l'art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulle attribuzioni dei Dirigenti.

**Preso atto** degli obiettivi specifici attribuiti alla competenza del Dirigente Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, fra i quali rientra specificatamente l'obiettivo del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2017.

**Visto** il Regolamento sulla gestione del Patrimonio Comunale Sez. IV inerente le vendite, le procedure di alienazione e le forme di pubblicità da adottare.

**Rilevato** che è intendimento dell'Amministrazione valorizzare anche attraverso alienazione il proprio patrimonio immobiliare mediante operazioni di riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini consentendo una più ampia fruizione e redditività.

**Rilevato** inoltre che dalla ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente nel Comune di Oristano insistono, ab immemorabili, diversi terreni, costituenti patrimonio comunale, gravati da diritti del concedente (livello o enfiteusi), che attraverso il procedimento di ricognizione dei canoni enfiteutici, nonché dei procedimenti di affrancazione, l'enfiteuta ha la possibilità di diventare proprietario del fondo pagando al nudo proprietario (Comune) una determinata somma detta valore di affrancazione.

### **Dato atto che:**

- l'enfiteusi è un diritto reale sulla proprietà, caratterizzata dal fatto che il proprietario di un terreno concedente, cede ad altri, enfiteuta, il dominio utile di un fondo in perpetuità o per un periodo di tempo non inferiore a vent'anni con il pagamento di un canone annuo in denaro;
- l'affrancazione rappresenta la possibilità dell'enfiteuta di diventare proprietario del fondo pagando al nudo proprietario una determinata somma detto valore si affrancazione.

**Atteso che**, pur non essendovi alcun obbligo per il privato di procedere all'affrancazione dei canoni, l'istituto dell'affrancazione è di grande utilità per l'enfiteuta in quanto consente allo stesso di acquisire la piena proprietà del fondo, tanto più che, ai sensi dell'art. 19, c. 14 della legge n. 122/2010, che ha aggiunto il c. 1 bis all'art. 29 della legge n. 52 del 27.02.1985, a pena di nullità degli atti tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su immobili già esistenti, è stato introdotto l'obbligo della dichiarazione da parte degli interessati, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie.

### **Dato atto che:**

- nell'ottica di venire incontro ai cittadini nel rispetto di tale ultima disposizione di legge, l'Amministrazione comunale ha intenzione di avviare la procedura di affrancazione per tutti i



terreni gravati da livello o da enfiteusi o comunque da un diritto del concedente per i quali venga presentata istanza.

- che ad oggi sono state già presentate richieste in tal senso, e che l'Amministrazione comunale, in caso di specifica richiesta da parte dell'enfiteuta, è tenuta a concedere l'affranco dei livelli previo pagamento della somma necessaria comprensiva dei canoni dovuti per gli ultimi 5 anni;
- che con il trascorrere degli anni, nella maggior parte dei casi, si è interrotto il pagamento dei canoni enfiteutici dovuti al Comune da parte dei livellari interessati e che in ordine a tali ultimi rapporti non è possibile risalire alla data della relativa costituzione ed alla determinazione, del canone originariamente fissato, sia a causa del tempo trascorso sia per l'irreperibilità dei relativi atti nell'archivio comunale;
- che pertanto occorre procedere dunque alla regolarizzazione delle posizioni dei soggetti titolari di livello, con conseguente attribuzione ai medesimi della piena titolarità, ove intendano effettuare l'affrancazione del canone, in quanto trattasi di terreni che non sono più indispensabili al conseguimento delle finalità di questo Comune essendo in possesso di privati ormai da considerevole tempo, per cui, nella maggior parte dei casi, il Comune non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi gravati da enfiteusi, trattandosi di concessioni prive di alcuna utilità pratica; di maggior utilità per il Comune è anzi, accertare eventuali richieste di affrancazione e di favorire tale processo.

**Richiamato** il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato: *"Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri EE.LL."* che:

- Al comma 1 prevede che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri EE.LL., ciascun Ente con deliberazione dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione"*;
- Al successivo comma 2 prevede che *"L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione nel Patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione Urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*.

**Visto** che è intendimento dell'Amministrazione di procedere nella redazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al Documento Unico di Programmazione, individuando i beni immobiliari ricadenti nel proprio territorio, nonché in altri territori senza che



per questi ultimi si proceda in una variazione urbanistica, in considerazione del proprio ambito di competenza, che analiticamente vengono descritti nell'elenco allegato alla presente proposta.

**Preso atto** che al fine di ottemperare alle predette disposizioni normative si è provveduto ad una rilevazione analitica del proprio patrimonio, nelle sue differenti componenti di:

- Beni alienabili e/o suscettibili di valorizzazione;
- Beni gravati da uso civico suscettibili di valorizzazione o eventuale alienazione mediante risoluzione delle relative problematiche;
- Beni sui quali sussistono diritti del concedente (livello o enfiteusi).

**Considerato** che il predetto elenco è stato formato sulla base dei dati rinvenibili nell'inventario generale nonché dal reperimento di atti presenti negli uffici comunali.

**Ritenuto**, pertanto, di dichiarare i beni di cui all'allegato elenco, ai fini delle disposizioni di cui al richiamato art. 58 della legge n. 133/2008:

- Non strumentali, allo stato attuale, all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- Suscettibili di valorizzazione e di eventuale successiva dismissione anche mediante il cambio di destinazione d'uso;
- Da classificarsi come patrimonio disponibile dell'ente.

**Dato atto che:**

- il cambio di destinazione d'uso degli immobili assumerà efficacia a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in quanto tale deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale;
- tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni, in quanto non comporta varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente.
- comunque il presente Piano non contiene immobili che subiscono variazioni di carattere urbanistico se non già contemplate nel procedimento di variante al PUC di cui alla Deliberazione Consiliare n. 83 del 23.09.2014, per la quale il procedimento risulta già in itinere, rimanendo pertanto subordinata alla sua adozione definitiva la classificazione ivi riportata.

**Dato atto** altresì che per effetto del richiamato art. 58 commi 3, 4 e 5 della legge 133/2008:

- L'elenco allegato alla presente deliberazione, sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio e inserimento sul sito web istituzionale, producendo effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producendo gli effetti previsti all'art. 2644 del C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura;
- Contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'allegato è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.



**Ritenuto** di dover procedere alla pubblicazione degli stessi, assicurando opportuni criteri di trasparenza e le adeguate forme di pubblicità previste dalla Legge e dal Regolamento di Gestione del Patrimonio Comunale.

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.

Con votazione unanime palese.

### ***Delibera***

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2017 che pur facendo parte integrante e sostanziale del presente atto viene allegato esclusivamente in formato digitale.
- 2) Di dichiarare i beni di cui all'allegato elenco, ai fini delle disposizioni di cui al richiamato art. 58 della legge n. 133/2008:
  - non strumentali, allo stato attuale, all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
  - suscettibili di valorizzazione e di eventuale successiva dismissione anche mediante il cambio di destinazione d'uso;
  - suscettibili di valorizzazione mediante la risoluzione delle problematiche inerenti la sclassificazione dall'uso civico;
  - suscettibili di affrancazione del canone enfiteutico.
- 3) Di dare atto che, per effetto del richiamato art. 58 commi 3, 4 e 5 della legge 133/2008:
  - Il predetto elenco sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio e inserimento sul sito web istituzionale, producendo effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producendo gli effetti previsti all'art. 2644 del C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto successivamente all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
  - gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura;
  - contro l'iscrizione dei beni di cui all'allegato elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
- 4) Di dare atto altresì che il presente Piano costituirà allegato ai documenti di programmazione 2017/2019 per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 nr.267, in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

Rosalba Gregu  
MDR



**COMUNE DI ORISTANO**

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Sindaco**  
Guido Tendas

**IL Segretario**  
Luigi Mele

---

### Certificato di Pubblicazione

*Si certifica che la presente delibera trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 consecutivi dal 10/02/2017 al 25/02/2017,*

*Dalla Residenza Municipale, li 10/02/2017*

**IL Segretario**  
Luigi Mele

*Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*

**ATTO NUMERO:** \_\_\_\_/\_\_\_\_

*L'impiegato Incaricato*

---



Relazione al Piano delle alienazioni e  
valorizzazioni del patrimonio immobiliare  
2017

## Premessa

Nel passato il ruolo prettamente istituzionale degli enti locali ha determinato una scarsa predisposizione a ricercare condizioni di efficienza e di economicità nella gestione del patrimonio dell'ente pubblico. Nel tempo è infatti prevalsa la politica della conservazione del patrimonio privilegiando un impiego dello stesso in attività a valenza sociale, difficilmente produttive di ricchezza. In quest'ottica non si teneva assolutamente conto del rilievo economico degli elementi patrimoniali posseduti, della loro capacità di generare flussi finanziari più consistenti e della loro possibile valorizzazione nell'ottica del perseguimento di obiettivi di redditività.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione sulle modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare degli enti locali. In particolare la costante riduzione dei trasferimenti operati da Stato e Regioni verso i comuni ha determinato la necessità di trovare nuove forme di autofinanziamento mettendo a reddito il cospicuo patrimonio pubblico.

Diventa così di fondamentale importanza immettere nel mercato il patrimonio immobiliare pubblico trasformandolo in una risorsa sia per l'Ente proprietario, sia per il sistema produttivo locale. E' evidente come l'adozione di strategie di valorizzazione permetta di attivare meccanismi virtuosi capaci di produrre utilità anche per le varie imprese coinvolte a vario titolo nel processo di valorizzazione con ricadute, anch'esse facilmente individuabili, sui livelli occupazionali. L'ente locale in quest'ottica assume un ruolo propulsore dello sviluppo del sistema produttivo, mettendo a disposizione beni (fattori produttivi) di elevata potenzialità, per le loro caratteristiche spesso difficilmente reperibili sul mercato immobiliare privato.

In questo contesto, per l'ente locale diventa di fondamentale importanza la necessità di utilizzare in modo razionale le risorse di cui dispone, prime fra tutte quelle che compongono il proprio portafoglio immobiliare. Le stesse rappresentano infatti una parte significativa delle complessive risorse a disposizione e consentono all'ente, in modo diretto e indiretto, di garantire l'erogazione dei servizi concorrendo così al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Le esigenze attuali richiedono pertanto che la gestione patrimoniale sia orientata al perseguimento di obiettivi di economicità e massimizzazione dell'utilità. Dai risultati di tale gestione derivano infatti proventi o perdite e il compito dell'amministrazione è quello di massimizzare i primi in modo da destinarli al soddisfacimento delle istanze della collettività. In quest'ottica anche i beni che non sono utilizzati direttamente nell'erogazione dei servizi possono concorrere, attraverso modalità di utilizzo diversificate, al finanziamento delle attività istituzionali.

Pertanto risulta prioritario attivare forme alternative di utilizzo del patrimonio che permettano di rendere produttivi cespiti da sempre inutilizzabili e che garantiscano l'approvvigionamento di maggiori risorse da destinare al funzionamento e finanziamento delle attività dell'ente. L'efficienza e la redditività del patrimonio possono infatti costituire una rilevante fonte di finanziamento delle attività devolute alla competenza degli Enti locali. Questo obiettivi possono essere raggiunti solo per il tramite di adeguate politiche di valorizzazione.

Tali politiche non possono assolutamente prescindere da un'approfondita conoscenza dei beni che costituiscono il portafoglio immobiliare dell'Ente pubblico. Al riguardo un inventario dettagliato dei beni e i relativi fascicoli immobiliari consentono di acquisire un'approfondita conoscenza della situazione patrimoniale la quale congiuntamente all'analisi del mercato e del fabbisogno del sistema produttivo permette di adottare adeguate politiche di dismissione e valorizzazione.

Risulta fondamentale a tal fine avere una ampia visione del patrimonio posseduto possibile solo a fronte della disponibilità di un adeguato sistema informativo che sia da supporto alle scelte da adottare. Nel passato infatti gli enti hanno patito una carenza nelle informazioni tecnico giuridiche relative ai beni del proprio patrimonio.

Il comune di Oristano in questi anni ha affrontato questa problematica tramite l'attivazione di diversi progetti finalizzati alla ricognizione e classificazione dei beni di proprietà comunale. In particolare in questi ultimi due anni, con l'aggiornamento dell'inventario risalente al 1994, si è raggiunta un'elevata affidabilità dei dati relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare tanto che da alcuni esercizi non si rendono più necessarie integrazioni o modifiche sostanziali dei dati contenuti nell'inventario. La banca dati dell'ente è stata ricostruita ex novo partendo dalla

digitalizzazione dei registri di repertorio di tutti gli atti stipulati dal comune in forma pubblica dal 1934 al 2016 con la successiva creazione di un database degli atti inerenti il patrimonio di pronta consultazione. Un ulteriore database è stato creato per la consultazione tramite sistema Gis. Il Gis (Geographic Information System) è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici e di testo. I dati e le cartografie inserite sul Gis sono state inoltre rese consultabili anche su Google Earth. Questi data base permettono di avere una visione globale e costantemente aggiornata del patrimonio così che l'amministrazione in questi ultimi tempi ha potuto programmare nei propri Piani dettagliate operazioni di dismissione e valorizzazione.

Inoltre, finalizzate a garantire una maggiore consapevolezza del patrimonio detenuto, negli anni sono state attivate diverse procedure di valutazione del valore di mercato dei beni, anche mediante ricorso a tecnici esterni. Tale attività risulta propedeutica all'attivazione delle procedure di valorizzazione e dismissione le quali, in aderenza agli obblighi di legge, devono basarsi sul valore corrente dei beni.

Considerata la natura dei beni di proprietà degli enti, perlopiù funzionali al perseguimento di attività istituzionali e dunque scarsamente appetibili nel mercato immobiliare a causa della loro destinazione d'uso non conforme alle esigenze di privati investitori, lo strumento fondamentale di valorizzazione è rappresentato dalla variazione della destinazione urbanistica. Con questo strumento infatti si rende la destinazione del bene compatibile con le richieste del mercato al fine di massimizzarne la capacità di produrre introiti per l'ente. La variazione di destinazione è quindi lo strumento propedeutico alle procedure di valorizzazione. Le operazioni di censimento e di due diligence (conoscenza) del patrimonio e quelle di valorizzazione per il tramite della variazione d'uso sono pertanto fondamentali per l'adozione delle scelte strategiche in riferimento ai singoli beni.

Tra le strategie di massimizzazione del valore del proprio asset immobiliare che gli enti possono adottare, la dismissione deve essere privilegiata per quei beni che non risultano più necessari al perseguimento delle finalità istituzionali e la cui gestione non risulti economicamente sostenibile. I benefici diretti derivanti dall'attivazione di tale strategia consistono innanzitutto nel risparmio dei costi di gestione che l'ente deve annualmente sostenere e nell'afflusso di capitali da destinare a nuovi investimenti così come prevede la normativa al riguardo. In via indiretta la cessione dei beni ai privati, soprattutto quelli in disuso da tanti anni, permetterà nel medio lungo termine, grazie agli investimenti effettuati con capitale privato, di ottenere una riqualificazione dell'area di insediamento e di attivare politiche di sviluppo del settore produttivo e dei servizi con ripercussioni anche occupazionali.

Nell'ambito delle strategie di dismissione il Comune di Oristano, già a partire dal 2006, ha avviato procedimenti di razionalizzazione del patrimonio immobiliare. In particolare si è proceduto all'alienazione delle aree urbanizzate presenti nella borgata marina di Torregrande. Sempre in linea col processo di valorizzazione e successiva alienazione delle aree edificabili di Torregrande, con il Piano di Trasferimento adottato con delibera C.C. n. 150 del 22/12/2008 è stato trasferito il diritto di uso civico insistente su alcune di esse ad altri beni di proprietà comunale (aree agricole in località Pabarile) aventi una rilevanza economica inferiore rispetto a quelli della borgata marina. La rimozione del vincolo di uso civico ha pertanto consentito di privilegiare le aree turistiche e di procedere all'ulteriore dismissione dei lotti edificabili. Il processo di censimento, trasferimento, mutamento di destinazione d'uso degli usi civici, nell'ambito del processo di valorizzazione dell'intero patrimonio dell'Ente, ha consentito di rendere ulteriormente valorizzati e disponibili un congruo numero di beni per i quali sono stati attivati nuovi procedimenti di fruizione quale ad esempio l'area grandi eventi e nuovi procedimenti di alienazione che hanno consentito di reperire ulteriori risorse economiche.

In ambito di un miglior utilizzo del proprio patrimonio e pertanto di una sua maggiore fruizione, sono stati posti in essere anche i procedimenti di utilizzo dei soprassuoli, nella fattispecie l'alienazione del legnatico presente nei terreni posti in località Pabarile di Sili. Tale procedura conclusasi positivamente nel mese di gennaio 2016, e che sarà riproposta nel 2017 per il legnatico di Torregrande, ha innanzitutto permesso di valorizzare l'area boschiva tramite le operazioni di diradamento controllato e ha garantito al Comune il recupero di ulteriori risorse finanziarie e l'assolvimento all'esercizio della riserva di uso civico per i cittadini della frazione di Sili che hanno esercitato tale diritto sia nell'anno 2014 che nel 2015.

Nell'ottica del processo di valorizzazione l'amministrazione comunale con le deliberazioni C.C. n. 56/2012, n. 62/2013 e n. 120/2014, ha attivato i procedimenti di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle aree assegnate in diritto temporaneo di superficie e di rimozione dei vincoli, ai sensi della legge L. 448/1998, art. 31 comma da 45 a 50 e del D.L. 70/2011 che ha disciplinato la procedura di rimozione dei vincoli. Ciò ha consentito la libera commercializzazione delle unità abitative con conseguenti vantaggi per il sistema economico locale e non ultimo il reperimento di ulteriori risorse finanziarie.

Il processo di dismissione inizialmente ha permesso di alienare quella parte di patrimonio maggiormente appetibile per il mercato immobiliare locale costituito prevalentemente da cittadini che hanno investito nell'acquisizione di singole aree per la realizzazione di alloggi ad uso abitativo. Tuttavia la crisi che ha investito l'economia in questi anni ha determinato una importante flessione di questo tipo di mercato al quale il comune si era rivolto in passato attraverso un'operazione di eccessivo frazionamento dei beni. Per questi motivi, già dal 2015, è stata modificata la propria strategia di intervento procedendo ad operazioni di dismissione per aree più vaste. In tal modo si è potuto riscontrare un maggiore interesse da parte di nuovi investitori che vedono nella borgata marina un territorio a potenziale vocazione turistica. L'amministrazione con tali scelte strategiche ha ottenuto un notevole risultato nonostante la crisi strutturale che ormai interessa da anni il mercato immobiliare.

Per quei beni ancora funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali o che comunque possono essere proficuamente utilizzati come strumento di produzione di reddito ovvero per raggiungere obiettivi di carattere generale tendenti all'interesse comune, l'amministrazione intende invece optare per l'attivazione di procedure di valorizzazione.

Per i beni non direttamente utilizzabili dall'ente, data la scarsità di risorse notoriamente a disposizione delle amministrazioni, le scelte di valorizzazione dovranno necessariamente coinvolgere soggetti terzi in primis i privati ma anche altre pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione mediante coinvolgimento di soggetti terzi permette all'ente locale di ottenere un incremento di valore del bene sottoposto a valorizzazione limitando gli investimenti diretti e in alcuni casi ottenendo anche un introito che, come nel caso della vendita può essere destinato ad incrementare gli investimenti in altri ambiti ritenuti di primaria importanza dall'Ente.

Oltre alla semplice locazione/concessione, strumento preferibilmente utilizzabile per beni già valorizzati e che pertanto possono essere maggiormente redditizi e per i quali dunque dal punto di vista economico la dismissione non è opportuna, l'art. 58 D.L.112/2008 estende l'applicabilità, anche da parte degli enti locali per i beni di cui al Piano delle Valorizzazioni, dello strumento della concessione in valorizzazione di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, originariamente previsto solo per la valorizzazione dei beni dello Stato.

Con la concessione in valorizzazione possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo massimo di 50 anni, beni che necessitano di importanti interventi di recupero ai fini della loro riqualificazione e riconversione, restauro, ristrutturazione prevedendo anche la possibilità di definire nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

La concessione di valorizzazione è pertanto uno strumento di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, attraverso l'assegnazione a privati del diritto di utilizzare gli immobili a fini economici a fronte della loro riqualificazione, riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo strumento garantisce vantaggi a entrambe le parti coinvolte. In particolare al privato investitore consente di avviare un'attività economica senza dover sostenere il costo di acquisto dell'immobile, ma soltanto i costi di riqualificazione che possono essere recuperati grazie alla durata prolungata della concessione. I benefici a favore dell'ente sono rappresentati dalla rifunzionalizzazione, edilizia ed urbanistica del bene e del relativo contesto urbano in cui è inserito, con costi a carico interamente a carico del privato, dalla riduzione delle spese improduttive derivanti dalla conservazione di un bene inutilizzato, e dall'ottenimento di un canone per l'intera durata della concessione con reintegro nella piena disponibilità degli immobili concessi in uso e conseguente acquisizione delle valorizzazioni apportate alla scadenza della concessione. Il canone concessorio deve essere determinato secondo il

valore di mercato del bene tenendo conto degli investimenti necessari per la riqualificazione degli immobili e della conseguente ridotta remuneratività dell'operazione nel periodo in cui il bene è sottoposto agli interventi di riqualificazione.

Il coinvolgimento di altri soggetti nelle procedure di valorizzazione può avvenire anche tramite la stipula di accordi. Tali strumenti possono essere utilizzati al fine di coinvolgere diverse amministrazioni pubbliche e privati con lo scopo di stabilire forme concordate di sviluppo e valorizzazione di singoli beni o aree più ampie.

Gli accordi amministrativi sono forme consensuali dell'esercizio della potestà amministrativa, previste dalla L. n. 241/1990 e sono espressione del principio secondo il quale la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente. L'accordo dunque determina l'insorgere di un rapporto di fattiva collaborazione tra le parti che va oltre il semplice consenso all'attuazione del programma oggetto di accordo ma determina la nascita di precisi obblighi in capo ai soggetti aderenti.

Sono possibili due tipi di accordi uno tra amministrazioni pubbliche e un altro tra pubblica amministrazione e privati.

Tra gli accordi amministrativi fra amministrazioni pubbliche rientrano gli accordi di programma disciplinati dall'art. 34 D.LGS. 267/2000 e dall'art 3-ter del D.L. 351/2001. Questi possono essere sottoscritti da comuni, provincie, regione, amministrazioni statali e altri enti pubblici i primi per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dei soggetti portatori degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento i secondi per la riconfigurazione degli strumenti territoriali e urbanistici necessari a dare attuazione ai programmi di valorizzazione unitaria dei beni pubblici.

Tra gli accordi fra pubbliche amministrazioni e privati si possono ricondurre gli accordi preliminari o integrativi con i quali l'amministrazione, nel caso di esercizio del potere discrezionale, concorda il contenuto del provvedimento finale. Nelle procedure di valorizzazione in particolare si ricorre agli accordi di riqualificazione urbanistica edilizia e ambientale i quali possono essere proficuamente stipulati al fine di raggiungere lo scopo comune di valorizzare aree degradate o di ottimizzare gli insediamenti esistenti nel territorio.

In particolare tra gli accordi stipulati dal Comune di Oristano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio nonché del territorio, si può richiamare la convenzione siglata con la società Ivi Petrolifera la quale, nell'ambito di un accordo più ampio di riqualificazione, prevede a fronte della concessione di una porzione della pineta di Torregrande la sua valorizzazione e gestione mediante l'apporto di capitali privati e il pagamento del canone concordato.

In conclusione questa l'amministrazione ritiene che, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze degli ultimi procedimenti di dismissione e al fine di completare il processo di valorizzazione dell'intero patrimonio comunale, sia necessario avviare procedimenti integrati che investano più unità immobiliari da sottoporre contestualmente alla valorizzazione e all'alienazione. Sulla base di quanto premesso, e viste le esperienze intraprese e attuate positivamente da altri enti, si ritiene opportuno ampliare detti procedimenti e trattare i beni dell'ente in maniera globale e non più in maniera particolare, creando pacchetti di beni che contemplino contestualmente dismissioni finalizzate al reinvestimento su altri beni e contestuale fruizione degli stessi.

In tale ambito il Comune in sede di accordo potrebbe, a titolo esemplificativo, alienare beni, non ritenuti appetibili dal mercato immobiliare e non suscettibili di utilizzazione a fini istituzionali, destinando il corrispettivo di vendita quale quota di cofinanziamento in operazioni di valorizzazione, recupero e riqualificazione di altri beni più significativi di proprietà dell'Ente.

Tali beni, idoneamente trasformati/valorizzati potranno essere resi fruibili per fini istituzionali o essere assegnati in locazione/concessione verso un corrispettivo, garantendo al comune una redditività nel medio lungo termine.

Nel piano sono stati inoltre inseriti una serie di beni dell'Ente, nella fattispecie ex scuole elementari e ex circoscrizioni delle frazioni, al momento non utilizzati per finalità istituzionali ma che non vengono comunque trasferiti al patrimonio

disponibile. Per tali beni saranno avviate, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, opportuni procedimenti di valorizzazione finalizzati alla fruizione del patrimonio.

In quest'ottica inoltre l'Ente si impegnerà in sede di accordo ad attivare le procedure per risolvere le diverse criticità riscontrate in passato nel processo di valorizzazione e alienazione, le quali riguardano principalmente la presenza di vincoli di carattere urbanistico, di uso civico, legislativi e finanziari che non consentono nell'immediato la reale disponibilità di alcuni beni, anche in termini di fruibilità da parte della collettività.

Sempre nell'ambito dei procedimenti di valorizzazione l'amministrazione nel 2015 ha avviato un percorso per la riorganizzazione degli spazi da destinare alle associazioni senza fini di lucro operanti nel territorio. In particolare si stanno attivando una serie di interventi di manutenzione e adeguamento che consentano un più proficuo utilizzo dei beni a favore della collettività.

In considerazione della vocazione agricola del territorio oristanese e tenuto conto che un numero sempre maggiore di persone manifesta la volontà di avviare attività agricole quale strumento per fronteggiare la crisi economica, nel 2017 è intendimento dell'amministrazione attivare bandi di concessione/locazione di terreni agricoli anche soggetti ad uso civico. Scopi principali dell'iniziativa saranno quelli di sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di giovani e di soggetti che abbiano perso il lavoro, anche tramite l'integrazione con progetti avviati dal Plus, e di favorire e sostenere la ripresa economica. Il vantaggio diretto che l'amministrazione otterrà da questa iniziativa, oltre che economico rappresentato dai canoni, sarà quello di procedere con la valorizzazione agricola di terreni, spesso da tempo inutilizzati, così da renderli nuovamente produttivi a vantaggio di soggetti individuali o associati in cooperative sociali. In questo contesto, anche se non in chiave professionale, può inserirsi l'attività svolta in materia di orti urbani il cui avvio ha consentito la valorizzazione di aree incolte della città.

## **Il Piano 2017 – 2019**

Il legislatore ha contestualizzato il procedimento di valorizzazione con il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, quale documento propedeutico alla programmazione finanziaria annuale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplinato dall'art. 58 recante norme per la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". Il piano rappresenta il documento con il quale le pubbliche amministrazioni possono procedere alla valorizzazione del proprio patrimonio.

La disciplina introdotta dell'art. 58 ha la duplice finalità innanzitutto di spingere le amministrazioni pubbliche a perfezionare le attività di ricognizione del proprio patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente nei propri archivi, nonché di consentire alle amministrazioni di sfruttare economicamente beni non più funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Piano consiste nell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale che l'organo di governo dell'ente con propria delibera ritiene non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il Piano, approvato dal Consiglio, assume pertanto valenza di strumento di indirizzo e programmazione inserendosi nel complessivo sistema di bilancio. Esso infatti costituiva allegato al Bilancio di Previsione, e a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile fa parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina diversi effetti di natura giuridico-amministrativa.

In primis uno degli effetti è la classificazione dei beni iscritti nel Piano come patrimonio disponibile. Con l'eccezione per i beni sottoposti a tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale per i quali la classificazione al patrimonio disponibile avviene solo a seguito di parere favorevole, ovvero in caso di silenzio (c.d.

silenzio assenso), espresso dagli Enti competenti. Tale effetto ha principalmente lo scopo di rendere alienabili i beni inseriti nel piano. A riguardo l'amministrazione ha stipulato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici una convenzione il base alla quale periodicamente viene richiesta, per un numero limitato di beni, la verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/04 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Altro effetto dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio è che essa costituisce variante allo strumento urbanistico relativamente agli immobili per i quali si dispone un mutamento nelle destinazioni d'uso urbanistiche previste dallo strumento urbanistico vigente. A riguardo originariamente la norma, proprio con lo scopo di rendere più efficaci i procedimenti di valorizzazione, prevedeva un'efficacia immediata della variante non necessitando della verifica di conformità se non nei casi di varianti su terreni agricoli ovvero di varianti comportanti variazioni volumetriche oltre il 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. La finalità di semplificazione del procedimento, insita in tale norma, è stata vanificata da una sentenza (n. 340/2009) della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della norma nella parte in cui derogava alle norme sulla verifica della conformità di tali varianti agli strumenti urbanistici di livello superiore. Attualmente, solo nelle Regioni che in materia hanno disciplinato procedure semplificate, gli Enti possono sfruttare a pieno e in tempi celeri le potenzialità introdotte originariamente dalla norma. Considerato il fatto che la Regione Sardegna non ha introdotto una norma di semplificazione, la procedura nel caso in cui il Piano disponga varianti allo strumento urbanistico è quella stabilita ai sensi dell'art. 25 della L. n. 47/85.

In ultimo la pubblicazione del Piano all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 è stato predisposto sulla base dei dati presenti ad inventario per quei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente. Pertanto nello stesso non sono compresi gli immobili destinati ad attività istituzionali dell'Ente e le sedi degli istituti scolastici.

L'elenco costituente il presente Piano è stato suddiviso tenendo conto della localizzazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di Oristano e delle frazioni e ulteriormente suddivisi tra terreni e fabbricati. Inoltre sono inclusi in coda i beni per i quali il comune risulta comproprietario per quota parte (eredità Molino) e quelli ricadenti in ambito comunale (Oristano e frazioni) assoggettati all'uso civico. A riguardo sui beni appartenenti all'eredità Molino, ogni intervento è subordinato all'adesione da parte degli altri comproprietari.

Più complessa risulta invece la valorizzazione dei beni soggetti al vincolo di uso civico. Già a partire dal 2008 il Comune di Oristano ha avviato, ai sensi della legge regionale n. 12/94, le procedure di valorizzazione, trasferimento e sclassificazione.

Il Piano di Valorizzazione, adottato con delibera C.C. n. 151 del 22/12/2008, è stato approvato con Deliberazione Ras n. 27/33 del 19.06.2012 e destina diversi beni principalmente ad un uso turistico, naturalistico e sportivo- ricreativo.

Il Piano di Trasferimento, adottato con delibera C.C. n. 150 del 22/12/2008 e approvato da Argea con determinazione 2447/10 del 06/08/2010 ha invece permesso di liberare diversi beni dall'uso civico permettendo in particolare di attivare diversi procedimenti di vendita dei terreni edificabili di Torregrande.

Per quanto riguarda invece il Piano di Sclassificazione il primo procedimento è stato avviato nel 2008 con deliberazione C.C. n. 149 del 22/12/2008. Successivamente, solo nel 2015, il Servizio territoriale di Oristano ha determinato di esprimere parere negativo alla richiesta di sclassificazione presumendo, sulla base di un parere del Servizio Legale Ras, la presentazione della richiesta oltre il termine previsto dalla normativa. A tale determina l'amministrazione ha presentato ricorso gerarchico sull'esito del quale il direttore generale Argea ancora non si è espresso.

Successivamente, ai sensi della L.R. n. 19/2013, è stata approvata la deliberazione C.C. n. 145 del 19/12/2013 con la quale si confermavano i procedimenti adottati nel 2008 e si integrava il Piano di Sclassificazione inserendo ulteriori beni precedentemente previsti in valorizzazione che avevano ormai perso la destinazione funzionale originaria e non erano più fruibili secondo gli usi previsti dal piano di valorizzazione. Purtroppo il vuoto normativo venutosi a creare a seguito

della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.1 della L.R. n. 19/2013, ha di fatto bloccato il procedimento di rimozione attivato nel 2013.

Con l'approvazione della L.R. n. 5 del 11.04.2016 sono stati riaperti, per un periodo di due anni dalla data di entrata in vigore, i termini per l'attivazione dei procedimenti di sclassificazione di cui all'art. 2 L.R. n. 18/96. In considerazione dell'impugnazione della norma da parte del Governo l'amministrazione non ha potuto avviare un nuovo procedimento di sclassificazione. Allo stato attuale si sta avviando un procedimento di trasferimento dell'uso civico su beni suscettibili di valorizzazione economica, in particolare su aree insistenti nella borgata di Torregrande.

Al momento ancora è in corso un'ulteriore procedimento di ricognizione del patrimonio immobiliare avviato nel 2016, il quale si prefigge di censire quei beni sui quali sussistono, ab immemorabili, diritti del Comune di Oristano in qualità di concedente (livello o enfiteusi). Per tali beni, ormai non funzionali al perseguimento delle finalità pubbliche, verrà avviata, su richiesta di parte la procedura di affrancazione che consente all'enfiteuta di avere la piena proprietà del bene.

A riguardo nel Piano delle alienazioni 2017 sono stati indicati i beni per i quali catastalmente risulta un'intestazione a favore del Comune quale concedente.

Nell'ottica di rendere il mercato immobiliare più dinamico rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera circolazione giuridica degli immobili, l'Amministrazione sta portando avanti il procedimento intrapreso con la deliberazione C.C. n. 56 del 20/11/2012 che autorizza, ai sensi dell'art. 31, c. 45 e 49 della Legge 448/1998, la cessione in proprietà delle aree comprese nei piani P.E.E.P. di cui alla Legge n. 167/1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 865/1971, già concesse in diritto di superficie.

Tale procedimento di cessione è subordinato, oltre al pagamento del corrispettivo determinato ai sensi del c. 48 del citato art. 31 Legge 448/98 e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale nei "Criteri per la determinazione dei corrispettivi e accesso alle procedure", anche alla stipula di nuove convenzioni in sostituzione delle precedenti, senza le condizioni limitative di cui all'art. 35 Legge 365/1971 sui vincoli, prezzi e canoni.

È in corso di adozione la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione dei nuovi criteri inerenti la determinazione dei corrispettivi e l'accesso alla procedura di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la rimozione dei vincoli per gli immobili inclusi nei P.E.E.P.. Tale modifica potrà consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati a detto procedimento, in merito alle norme procedurali, alle modalità e ai termini di pagamento del corrispettivo, evitando di dover sottoporre annualmente al Consiglio Comunale l'approvazione di riapertura dei termini, consentendo al contempo agli uffici di lavorare con metodo e sistematicità.

Un'ulteriore attuazione del suindicato procedimento sarà la valorizzazione dell'area di proprietà comunale aderente alle cooperative di via Verga in zona Torangius, allo stato attuale non utilizzate, al fine di evitare che la zona possa essere esposta a situazioni di degrado urbano.



**Comune di Oristano**

**Settore Programmazione e Gestione delle Risorse**



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI  
TRIENNIO 2017 / 2019**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI**



## Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
1	1/B		5307 / 10064	Oristano	Via Vitt.Veneto (Deposito)	BR	14/d	1921 sub. 5	62 mq
2	1/C		5308 / 10065	Oristano	Via Vitt.Veneto (Circolo)	BR		1921 sub. 6	403 mq
3	3		5824 / 81	Oristano	ex Mattatoio Viale Rockefeller	G1_1	13	1837 sub. 1	2700 mq
4	25/A		5860 / 82	Oristano	Via Canalis, 16 P. 3 int. 10	B1	13	6464 s. 12	89 mq Com.le
5	25/B		5861 / 83	Oristano	Via Canalis, 16 P. 3 int. 11	B1	13	6464 s. 11	72 mq Com.le
6	25/C		5862 / 84	Oristano	Via Canalis, 16 P. 4 int. 13	B1	13	6464 s. 15	89 mq Com.le
7	25/D		5863 / 85	Oristano	Via Canalis, 16 P. 4 int. 14	B1	13	6464 s. 14	70 mq Comm.le
8	25/E		5864 / 86	Oristano	Via Canalis, 16 P. 4 int. 15	B1	13	6464 s. 13	122 mq Com.le
9	25/F		5866 / 87	Oristano	Via Canalis, 16 P. 5 int. 16	B1	13	6464 s. 18	89 mq Com.le
10	25/G		5867 / 88	Oristano	Via Canalis, 16 P. 5 int. 17	B1	13	6464 s. 17	70 mq Comm.le
11	25/H		5868 / 89	Oristano	Via Canalis, 16 P. 5 int. 18	B1	13	6464 s. 16	122 mq Com.le
12	25/I		5869 / 90	Oristano	Via Canalis, 16 P. 6 int. 19	B1	13	6464 s. 21	89 mq Com.le
13	25/L		5870 / 91	Oristano	Via Canalis, 16 P. 6 int. 20	B1	13	6464 s. 20	70 mq Com.le
14	25/M		5871 / 92	Oristano	Via Canalis, 16 P. 6 int. 21	B1	13	6464 s. 19	122 mq Com.le
15	26		5289 / 10016	Oristano	Via Carmine, 2 - P. 1° (Pal. Paderi)	A	14/b	643 sub. 5	603 mq Com.le
16	27/A		5288 / 10001	Oristano	Via Solferino, 18 P. 1	BR	14/b	2361 sub. 3	150 mq Com.le
17	27/B		5303 / 10002	Oristano	Via Solferino, P.T.	BR	14/b	2361 sub. 1	75 mq Com.le
18	27/C		5305 / 10003	Oristano	Via Solferino, P.T.	BR	14/b	2361 sub. 2	67 mq Com.le
19	181		--- / ---	Oristano	Viale Cimitero - Hospice	G1_1	13	6488	565 mq Com.le
20	182		--- / 10068	Oristano	Piazza Onroco - Edificio collabente	A	14	988	720 mq



## Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

### TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha		
21	4		8843 / ---	Oristano	Via Cima	B2	22	2114	0,0025		
22	6	Lotto A	8363 / ---	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	B2	21	1074	0,0169		
			8360 / ---					1075	0,0019		
<b>Totale</b>									<b>0,0188</b>		
23		Lotto B	8362 / ---	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	B2	21	225	0,0228		
24	7		9960 / ---	Oristano	Area ex Case minime Via Palmas Via Iglesias	S2	14	7769 parte	0,4923		
								8106 parte			
								7768			
								Strada Urb.			
25	8		8742 / ---	Oristano	Zona Sa Rodia	C2ru	5	500	0,1260		
26	9	Lotto A	9534 / ---	Oristano	Via Sa Sartiglia area PdZ via Cagliari	C3g_3	22	3035	0,0198		
			9534 / ---					C1	22	1844	0,0060
			9534 / ---					C1	22	1846	0,0055
			9534 / ---					C1	22	2279 parte	0,0548
			9534 / ---					C3g_3	22	1825 parte	0,0163
			<b>Totale</b>								
		Lotto B	9966 / ---	Oristano	Via Sa Sartiglia (PdZ via Cagliari)	C3g_3	22	1848	0,0095		
27	10		8777 / ---	Oristano	Via Michele Pira	B3	13	rel. stradale	0,0055		

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Oristano - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
28	28		5824 / 81	Oristano	ex Mattatoio Via Fondazione Rockefeller	G1_1	13	39 parte	0,1100
								1611 parte	
								strada parte	
								acqua parte	
29	34	Lotto A	8763 / ---	Oristano	Via Diaz-Via B. Angelico	B1	13	1663 parte	0,0492
30		Lotto B	7491 / ---					1665	0,0043
<b>Totale</b>									<b>0,0535</b>
31		Lotto A	8747 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Remada	C1	22	2018	0,0041
			8748 / ---					2020	0,0090
			8749 / ---					2022	0,0014
			8750 / ---					2025	0,0026
			8751 / ---					2028	0,0004
32		Lotto B	8752 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2051	0,0030
			8753 / ---					2057	0,0010
			8755 / ---					2063	0,0135
33	33	Lotto C	8754 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2064	0,0022
			8756 / ---					2058	0,0006
			8757 / ---					2052	0,0134
34		Lotto D	8758 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	C1	22	2011	0,0167
			8761 / ---					2015	0,0008
35		Lotto E	8760 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	C1	22	2014	0,0066
			8759 / ---					2012	0,0099
			8762 / ---					2017	0,0010
<b>Totale</b>									<b>0,0862</b>

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Oristano - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
36	35		7453 / ---	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	B2	21	802 sub. 2	0,0579
			8363 / ---					849	0,0482
		<b>Totale</b>							<b>0,1061</b>
37	36		8365 / ---	Oristano	Via Manzoni ang. Via D'Annunzio	B3	13	824	0,0730
			8366 / ---					825	0,0390
		<b>Totale</b>							<b>0,1120</b>
38	37	Lotto A	8737 / ---	Oristano	Zona Sacro Cuore - Via La Maddalena - Via Isili	reliquato stradale	22	2457	0,0935
39		Lotto B	8739 / ---					2459	0,0611
40	38		4875 / 1194	Oristano	Peppicu Spiga	E2	22	1284	1,3525
41		Lotto A	4395 / 1122	Oristano	Sa Mestia	E1	10	548	0,5452
			4397 / 1122					551	0,0482
			<b>Totale</b>						
42	39	Lotto B	4457 / 1123	Oristano	Sa Mestia	E1	10	425	0,0304
			4402 / 1123					546	2,5248
			4456 / 1123					431	0,0183
			4456 / 1123					428	1,0238
			4456 / 1123					504	0,0112
			4456 / 1123					24	0,1070
			4456 / 1123					101	0,4760
<b>Totale</b>							<b>4,1915</b>		
43	40		---	Oristano	Via della Libertà	reliquato stradale	11	188	0,0067
								189	0,0127
								203	0,0018
<b>Totale</b>							<b>0,0212</b>		
44	48		9967 / ---	Oristano	Via Cagliari - zona ex distrib. Erg	B*	21	1959	0,0256
45	49		4864 / 1126	Oristano	Via Laconi	B3	22	1067	0,0496

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Oristano - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
46	50		8372 / ---	Oristano	Via dei Maniscalchi ang. Via Brianza	D2*	3	197	0,0121
			8771 / ---					175	0,0370
			8772 / ---					192	0,0327
<b>Totale</b>									<b>0,0818</b>
47	75/a		7291 / 2024	Oristano	Via Marconi - ex Mercato Ortofr.	G1_1	14	9088	0,5500
48	75/b		7291 / 2024	Oristano	Prol. Piazza Pintus Area verde sopra ex mercato	G1_1	14	9097	0,2475
49	100		5699, 5702, 5703, 5704, 5737	Oristano	Area Foro Boario piazza G.L. Pintus-via Marconi	S1 / S2	14	vari	1,3000
50	101		5776	Oristano	Campo CONI via Santulussurgiu-via Venezia	G2	22	vari	1,9000
51	102		5818	Oristano	Ex Mattatoio Via Parigi - Zona Industriale	D1	26	vari	1,8000
52	76		8364 / ---	Oristano	Via A. Manzoni - Via V. Gioberti	B3 - S4	13	1524 parte	0,0695
53	77		7262 / 2006	Oristano	Ex impianto idrico P.zza San Martino	G1_1	13	1887 parte	0,0399
					Ex Lavatoio e C.I.S.O.M. P.zza S. Martino	G1_1		1887 parte	0,1375
			--- / ---		Area parcheggio P.zza S. Martino	G1_1		strada	0,0874
<b>Totale</b>									<b>0,2648</b>
54	78		9961 / ---	Oristano	Via Ponente	S3/C1	20	262	0,0208
			9961 / ---					525	0,0180
			9961 / ---					567	0,0215
<b>Totale</b>									<b>0,0603</b>
55	80		9962 / ---	Oristano	Via Ancona - Lott. Locci	C3	22	3072	0,0054
			9962 / ---					3097	0,1271
<b>Totale</b>									<b>0,1325</b>

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Oristano - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
56	<b>93</b>		9968 / ---	Oristano	<b>Via Bonn</b>	D1	13	strada	<b>0,2700</b>
57	<b>94</b>		9969 / ---	Oristano	<b>Via Othoca</b>	BR	14	<b>9042</b>	0,0005
			9970 / ---		<b>Via Amsicora</b>			<b>9043</b>	0,0001
<b>Totale</b>									<b>0,0006</b>
58	<b>97</b>		9963 / ---	Oristano	<b>Via Lepanto Piazza Martiri delle Foibe (Lottizz. Baldino)</b>	B*	14/d	<b>7472</b>	0,1710
			9963 / ---					<b>7473</b>	0,0210
			9963 / ---					<b>2790</b> parte	0,0658
			9963 / ---					<b>2791</b> parte	0,0052
<b>Totale</b>									<b>0,2630</b>
59	<b>99</b>		9964 / ---	Oristano	<b>Via Degli Artigiani - via Campanelli</b>	S2 -S3	6	<b>1468</b>	0,1442
			9964 / ---					<b>1469</b>	0,1712
			--- / ---					strada	0,0140
<b>Totale</b>									<b>0,3294</b>
60	<b>105</b>		9971 / ---	Oristano	<b>Via Cagliari - Lott. "Oristano Nord"</b>	D2*	3	<b>400</b>	<b>0,0258</b>
61	<b>106</b>		4876 / 1195	Oristano	<b>Loc. Perda Fitta - Ex ECA</b>	E2	23	<b>14</b>	0,3965
			4877 / 1196					<b>16</b>	0,1325
			4878 / 1197					<b>51</b>	2,2360
<b>Totale</b>									<b>2,7650</b>
62	<b>107</b>		9972 / ---	Oristano	<b>Prol. Via F.Illi Cairoli</b>	B3	6	<b>6876</b>	0,0046
			9973 / ---		<b>Via Manconi Passino</b>			<b>6877</b>	0,0006
			9974 / ---					strada	0,0068
<b>Totale</b>									<b>0,0120</b>
63	<b>116</b>		7284 / ---	Oristano	<b>Viale S. Martino Via Giovanni Pau</b>	S3	13	<b>154</b>	0,5495

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
64	180		---	Oristano	Via Giovanni Verga Aree retrostanti le schiere di cooperative edilizie del Piano di Zona Torangius	C1 G1_1	7	293 parte	0,0620
			1942					0,0100	
			strada					0,0340	
			x					0,0185	
			371					0,0200	
			2317					0,0370	
			2333					0,0266	
			1340					0,2250	
			2316					0,1860	
			2313					0,1120	
			strada					0,0550	
			2318 parte					0,0870	
			strada					0,0065	
			214					0,0042	
			236					0,0035	
			237 parte					0,0017	
			72 parte					0,0018	
			372 parte					0,0022	
34 parte	0,0330								
<b>Totale</b>								<b>0,9260</b>	



## Beni immobili patrimoniali - TORREGRANDE

### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
65	81		5934 / 41	Torregrande	Prol. Lungomare E. d'Arborea via del Pontile Ex Colonia ECA	S2	9	497	0,3906
			--- / ---					513	0,1652
			5282 / 1117					660 parte	0,0375
			--- / ---					strade	0,0172
<b>Totale</b>								<b>0,6105</b>	
66	103		5933 / ---	Torregrande	Via Flavio Gioia Via Marco Polo Ex scuola elementare	S2	9	425	354 mq Comm.le



## Beni immobili patrimoniali - TORREGRANDE

TERRENI										
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
67	13	Lotto 70	5224 / ---	Torregrande	Via Flavio Gioia	B3.b	9	1348	0,0371	
68	14	Lotto 10 11	5272 / ---	Torregrande	Via V. Bottego	B3.b	9	736	0,0210	
			5273 / ---					737	0,0210	
			<b>Totale</b>					<b>0,0420</b>		
69	15		5215 / ---	Torregrande	Via Flavio Gioia Via della Pineta	F4	9	1399	2,5987	
			9965 / ---					1401	0,6061	
			9965 / ---					1404	0,0542	
			9965 / ---					1406	0,0040	
<b>Totale</b>		<b>3,2630</b>								
70	41		5286 / 1114	Torregrande	S.P. 1 - Loc. Brabau	G2	9	310	1,6640	
71	86		5086 / 1102	Torregrande	Pinete zona strada porticciolo e zona camping Spinnaker	H2	8	330 parte	46,0000	
			5152 / 1104					463 parte	3,7000	
			5099 / 1111					477 parte	3,6000	
			9980 / ---					1398 parte	3,2000	
			9965 / ---				1401 parte	2,3000		
			5285 / 1115				311	0,1900		
			5282 / 1117				660 parte 1	7,7000		
			5282 / 1117				660 parte 2	3,5000		
<b>Totale</b>		<b>70,1900</b>								
72	87		9982 / ---	Torregrande	via Bottego, via Marco Polo	S3	9	1402	0,2574	
			9983 / ---		via Marco Polo	S4		1403	0,0493	
			9984 / ---		via Bottego	S3		1405	0,0045	
			9980 / ---		via Duca degli Abruzzi			1398 parte	1,6740	
			9981 / ---		Campi da tennis			1400 parte		
			--- / ---		via Bottego	S4		strada	1400 parte	0,2630
			<b>Totale</b>		<b>2,2482</b>					



Comune di Oristano  
Assessorato al bilancio e patrimonio,  
programmazione e politica delle risorse

## Beni immobili patrimoniali - DONIGALA

Settore Programmazione e Gestione delle  
Risorse  
Ufficio Patrimonio

### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
73	2		5298 / 10077	Donigala	Stazione di Monta	D2	8	524	0,0810
			5298 / 10078					523	0,0175
			5299 / ---					<b>Totale</b>	
74	113		5942 / ---	Donigala	Via Oristano Ex scuola elementare	S1	6	711	505 mq Comm.le
75	120		5944 / ---	Donigala	Via S. Antonino Ex Circostrizione	B1.f	6	73	182 mq Comm.le
76	121		7358 / ---	Donigala	Via S. Antonino Ludoteca - biblioteca	S2	6	355 parte	208 mq Comm.le
77	131		5943 / ---	Donigala	Via S. Antonino Spogliatoi centro sportivo	S3	3	65 sub. B	110 mq Comm.le



## Beni immobili patrimoniali - DONIGALA

### TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
78	117		7282 / ---	Donigala	<b>Loc. Santa Petronilla</b> Area verde e parco	G2	2	 vari	 4,5480



## Beni immobili patrimoniali - MASSAMA

### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
79	114		7234 / ---	Massama	<b>Via Carlo Emanuele</b> Ex scuola elementare	S1	6	212	519 mq Com.le
80	122		7233 / ---	Massama	<b>Via Regina Elena</b> Ex scuola materna - Ludoteca - Biblioteca	S1	6	518, 586, 594, 592	450 mq Com.le
81	123		7359 / ---	Massama	<b>Via Carlo Emanuele</b> Ex ambulatorio	B2.f	6	569	36 mq Com.le



**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
82	<b>115</b>		7232 / ---	Nuraxinieddu	<b>Via Perra</b> Ex scuola elementare	S1	5	<b>451</b>	<b>432</b> mq Com.le
83	<b>124</b>		7239 / ---	Nuraxinieddu	<b>Via Bologna</b> Ex circoscrizione - Biblioteca	B1.f	5	<b>124</b>	<b>140</b> mq Com.le
84	<b>133</b>		4566 / ---	Nuraxinieddu	<b>S.P. 91</b> Spogliatoi campo sportivo	S3	5	<b>478</b> parte	<b>110</b> mq Com.le



### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
85	111		7229 / ---	Sili	<b>Via Paolo VI</b> Ex scuola elementare	S1	2	1424	1134 mq Comm.le
86	110		7240 / ---	Sili	<b>Piazza Caduti per la Patria</b> Ex distaccamento anagrafico	S2	2	2365 parte	40 mq Com.le
87	134		7236 / ---	Sili	<b>Via Simaxis</b> Spogliatoi centro sportivo	G2	2	430 parte	300 mq Com.le



## Beni immobili patrimoniali - SILI'

TERRENI											
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha		
88	42		8778 / ---	Sili	Loc. Pabarragas	C2ru.f	7	1511 parte	0,0563		
			---					fabbricato	0,0131		
<b>Totale</b>									<b>0,0694</b>		
89	118		8380 / ---	Sili <i>(Comune catastale di Oristano)</i>	Loc. La Maddalena Area a verde	E5 - H3/G2	4	711	1,4500		
90	43		--- / ---	Sili <i>(Comune catastale di Oristano)</i>	Strada "Sa Marchesa"	E2	28	parte	2,7248		
			--- / ---	Sili	Strada "Su Presidenti"	E2	13	parte	1,2357		
<b>Totale</b>									<b>3,9605</b>		
91	82		4865 / 1128	Sili <i>(Comune catastale di Oristano)</i>	Loc. Pabarile	E5	29	153	54,9852		
			4797 / 1247	Sili	Pabarile			3	11,1965		
			4798 / 1248		S'Arriu S'Ilixi			4	15,6795		
			4811 / 1252					8	5,3050		
			4815 / 1254					10	0,1865		
			4808 / 1251					11	9,3227		
			4810 / 1251					13	12,4724		
			4803 / 1250					13	14	10,1291	
			4805 / 1250						Cuccuru Crabilis	16	1,8274
			4786 / 1249						22	16,3500	
			4793 / 1246						Pabarile	25	50,8230
			4799 / 1250						Cuccuru Crabilis	159	7,1800
			4806 / 1251						S'Arriu S'Ilixi	161	2,7840
			4812 / 1252						163	2,5270	
<b>Totale</b>									<b>200,7683</b>		



## Beni immobili patrimoniali - ALTRI COMUNI

### SANTA GIUSTA, PALMAS ARBOREA, VILLAURBANA - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
92	5		4624 / 1057	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	65	0,3655
			4626 / 1058					40	2,1350
			4629 / ---					23	0,2035
			4627 / 1059					24	0,1970
			4628 / 1060					25	0,4745
<b>Totale</b>									<b>3,3755</b>
93	30		4623 / 1063	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	349 parte	1,4343
						E		350	0,1225
<b>Totale</b>									<b>1,5568</b>
94	31	Lotto A	4649 / 1061	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	232 parte	0,5675
95		Lotto B	4649 / 1061	Santa Giusta	Corte Baccas	E		232 parte	0,2315
<b>Totale</b>									<b>0,7990</b>
96	32	Lotto A	4655 / 1067	Santa Giusta	Cuccuru 'e Portu	Zona Industriale	1	4	0,3105
			4668 / 1068					133	0,5290
			4668 / 1068					2996	0,0240
<b>Totale</b>									<b>0,8635</b>
97		Lotto B	4666 / ---	Santa Giusta	Cuccuru 'e Portu	Zona Industriale	1	3239	0,0367

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Altri Comuni** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
98	46		4670 / ---	Santa Giusta	Cirras	E	18	37	0,2480	
			4671 / ---					632	0,0025	
			<b>Totale</b>							<b>0,2505</b>
99	47		4672 / ---	Santa Giusta	Cirras	E	18	126	1,0035	
			4673 / ---					676	0,0335	
			4674 / ---					677	0,5440	
			4675 / ---					173	0,3142	
			4677 / ---					376	0,0585	
<b>Totale</b>							<b>1,9537</b>			
100	83		4735 / 1086	Villaurbana	Braxialogu	E	26	20	0,0450	
			4736 / 1087					17	15,7080	
			4737 / 1088					31	18	6,4030
			4738 / 1089						19	25,0800
			4739 / 1090					29	2,7010	
<b>Totale</b>							<b>49,9370</b>			
101	84		4685 / 1069	Palmas Arborea	Monte Arci	E	26	18	4,7065	
			4686 / 1070					19	8,7965	
			4687 / 1071					22	24,5660	
			4688 / 1072					23	0,5613	
			4689 / 1073					24	0,3750	
			4690 / 1074					25	3,4680	
			4691 / 1075					26	2,6625	
			4692 / 1076					20	56,4965	
<b>Totale</b>							<b>101,6323</b>			



**Beni immobili patrim. - NARBOLIA e SENEGHE**

**TERRENI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
102	16	Lotto A	4742 / 1169	Narbolia	Sa Zeppara	E	11	1	40,8819
			4743 / 1169					60	0,0190
			4744 / 1169					71	0,1346
			4745 / 1170					2	8,2515
			4746 / 1171					8	0,2585
			4747 / 1172					10	0,7530
			4748 / 1173					15	1,5770
			4749 / 1174					17	0,1670
			4757 / 1180					Laccheddus	E
		4758 / 1181	Canale Fenugu	E	3	5	3,1040		
<b>Totale</b>									<b>56,0260</b>
103		Lotto B	4750 / 1175	Narbolia	Trippus	E	11	36	1,9170
104	17	Lotto A	4751 / 1176	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	6	0,0504
			4752 / 1176					67	0,0041
		<b>Totale</b>							
105		Lotto B	4753 / 1177	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	53	0,4105
106	18		4754 / 1178	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	54	0,1196
			(4755) / 1178					83	0,0014
<b>Totale</b>									<b>0,1210</b>
107	19		4756 / 1179	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	56	0,3635

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Narbolia** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
108	20	Lotto A	4916 / 1182	Narbolia	Montigu Preme	E	19	13 e.u.	0,1304
			5055 / 1182					237 e.u.	0,0021
		<b>Totale</b>							
109	20	Lotto B	4759 / 1183	Narbolia	Suergeddas	E	4	11	0,4970
			4760 / 1184		Canale Semini			12	0,3295
		<b>Totale</b>							
110		Lotto C	4761 / 1185		Monte Orrù	E	4	14	1,4355
111	21	Lotto A	4762 / 1186	Narbolia	Funta Figu	E	18	147	0,0339
			4763 / 1186					220	0,1160
			4764 / 1186					268	0,0138
		<b>Totale</b>							
112		Lotto B	4765 / 1187	Narbolia	Funta Figu	E	18	222	0,3050
			4766 / 1187					223	0,0460
			4767 / 1188					93	0,2840
<b>Totale</b>								<b>0,6350</b>	
113	22		4768 / 1189	Narbolia	S'Eremita	E	19	109	0,1445
114	23		4770 / 1191	Narbolia	Monte Entu	E	11	18	0,4615
115	24		5056 / 1192	Seneghe	Perdigas	E	28	2	0,2255
			5057 / 1193	Seneghe	Perdigas		28	25	0,0870
		<b>Totale</b>							



**QUOTE ASSEGNATE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
116	62		4894 / 1205	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>86</b>	4,6510
			4895 / 1206	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>89</b>	4,3650
			4896 / 1207	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>90</b>	0,2100
			<b>Totale</b>						
117	63		4897 / 1208	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>103</b>	<b>1,8970</b>
118	64		4693 / 1209	Palmas Arborea	<b>Bau Brabeis</b>	E	2	<b>142</b>	<b>2,3706</b>
119	65		4694 / 1210	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>133</b>	0,0057
			4696 / 1213	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>132</b>	0,0492
			<b>Totale</b>						
120	66		4697 / 1211	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	8	<b>393</b>	<b>1,3840</b>
121	67		4698 / 1212	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>37</b>	<b>0,5625</b>



**QUOTE PRO INDIVISE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
122	68		4910 / ---	Oristano	Torangius	S2 - E3	7	1384	1,5885
123	69		8376 / 1220	Oristano	Via Venezia	B3	22	2308	0,0081
124	70		4699 / 1227	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	area urbana	8	1917	0,0358
			4700 / 1227					1918	0,0148
			4701 / 1227					1919	0,0010
			4702 / 1227					1920	0,0004
								1812	0,0467
								1813	0,0017
								1814	0,0026
								<b>Totale</b>	<b>0,1030</b>
125	71		4703 / 1228	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	E	7	4	0,2010
126	72		4704 / 1229	Palmas Arborea	Serra e Figu	E	13	64	0,5325
			4705 / 1229					201	0,0335
127	73		4706 / 1230	Palmas Arborea	Bingias de Susu	E	12	44	0,1055
128	74		4784 / 1234	Uras	S'Ischiscedda	E	21	1104	0,3953



## Beni immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO

### FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
129	51		5301 / 10080	Torregrande	Via D. Millelire, 61	B3.b	8	533	0,0340
130	52		5300 / 10079	Torregrande	Lungomare E. Arborea	B3.b	8	230	0,0401
131	53		5302 / 10081	Torregrande	Via dei Pescatori Via D. Millelire	B3.b	8	477 parte	0,0043
									0,0226
								8	0,0150
132	125		5941 / ---	Torregrande	Via S. Caboto Biblioteca - Guardia medica	S2	8	42	84 mq Comm.le
133	130		9987 / ---	Donigala	Via S. Petronilla Ex spogliatoio	S3	6	659 parte	140 mq Comm.le
134	132		7237 / ---	Massama	Via Carlo Felice Spogliatoi campo sportivo	S3	6	285 parte	120 mq Com.le
135	108		7252 / ---	Sili	Via Martiri del Congo Ex asilo ESMAS	S1	2	2106 parte	354 mq Comm.le
136	109		9992 / ---	Sili	Via M. del Congo - V. Giov. Paolo I Nuova Ludoteca	S1	2	2106 parte	170 mq Comm.le
137	112		7230 / ---	Sili	Via Martiri del Congo Ex scuola media	S1	4	575	1424 mq Comm.le
138	119		7249 / ---	Sili	Via M. del Congo - V. Nazionale Ludoteca - Biblioteca - Centro sociale - Ex Circoscrizione	S2	2	vari	350 mq Comm.le



**Beni immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO**

<b>TERRENI</b>									
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
139	56		4389 / 1097	Oristano	Pardu Accas	H3/G2	1	25	4,4305
			4390 / 1098					57	1,2340
			4391 / 1100					73	3,7330
<b>Totale</b>									<b>9,3975</b>
140	79		4830 / 1094	Oristano	Palloni	E1	1	137	2,7448
			4831 / 1094					138	0,0092
			8357 / ---					139 parte	4,8733
			9977 / ---					140	0,0175
			4401 / 1099					141 parte	0,5578
			4458 / 1099					142	0,0125
	4854 / 1095	2604	1,3530						
<b>Totale</b>									<b>9,5681</b>
141	57		4832 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	69	2,5310
			4853 / ---					80	0,2140
			4893 / 1262					68	1,0000
<b>Totale</b>									<b>3,7450</b>
142	127		4891 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	45	7,5165
			4884 / ---					3	1,6945
			4885 / ---					36	0,5240
			9978 / ---	106	0,4195				
			9979 / ---	147	0,4746				
<b>Totale</b>									<b>10,6291</b>

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
143	128		4833 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	<b>118</b>	2,7920
			9975 / ---					<b>119</b> parte	0,0880
			9976 / ---					<b>120</b>	0,0615
			4855 / ---					<b>2605</b>	2,5261
			4856 / ---					<b>2606</b>	0,0811
			4827 / ---					<b>2608</b>	1,6735
<b>Totale</b>									<b>7,2222</b>
144	129		8357 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	<b>139</b> parte	8,2176
			4401 / 1099					<b>141</b> parte	0,4145
<b>Totale</b>									<b>8,6321</b>
145	92		4392 / 1101	Oristano	Pardu accas	H3/G2	3	<b>12</b>	<b>0,3890</b>
146	98		4861 / ---	Oristano	Viale S. Martino - Via D. Pietri	S4	20	<b>427</b> parte	0,1225
			--- / ---		Via Dorando Pietri			21	strada
<b>Totale</b>									<b>0,1450</b>
147	104		4859 / ---	Oristano	Viale Cimitero	S3	20	<b>14</b> parte	<b>0,4000</b>

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
148	85	"A"	5083 / 1108	Torregrande	Via Stella Maris - SP 1	F4 - G2	8	<b>23</b>	1,6320	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	1,4618	
			5077 / 1107					<b>149</b> parte	8,0110	
			5094 / ---					<b>429</b> parte	0,2872	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,5457	
			5194 / 1106					<b>337</b> parte	0,6880	
			--- / ---					strada	0,0492	
		<b>Totale</b>								<b>12,6749</b>
		"B"	5194 / 1106	Torregrande	Via Stella Maris - Via Cristoforo Colombo Area Camping	H2 - G1_1	8	<b>337</b> parte	0,8900	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,8850	
			5081 / ---					<b>155</b> parte	0,3920	
			--- / ---					strada	0,0630	
		<b>Totale</b>								<b>2,2300</b>
		"C"	5077 / 1107	Torregrande	Via C. Colombo Area sosta camper futura	G2	8	<b>149</b> parte	<b>0,8000</b>	
		"D"	5081 / ---	Torregrande	Via Stella Maris Via Cristoforo Colombo Area Grandi Eventi	G2	8	<b>155</b> parte	0,7500	
			5077 / 1107					<b>149</b> parte	3,5760	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,2600	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	0,5500	
			5094 / ---					<b>429</b> parte	0,0595	
		--- / ---	strada	0,1119						
		<b>Totale</b>								<b>5,3074</b>
		"E"	5077 / 1107	Torregrande	Via Stella Maris - SP 1 Area Tiro a volo	G1_1	8	<b>149</b> parte	1,1169	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	1,1356	
5094 / ---	<b>429</b> parte		0,1149							
--- / ---	strada		0,1217							
<b>Totale</b>								<b>2,4891</b>		

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
149	58	Lotto 41	5109 / 1111	Torregrande	Via Dei Pescatori	B3.b	8	486	0,0301	
150		Lotto 42	5112 / 1111					489	0,0288	
151		Lotto 51	--- / 1104					235 e.u.	0,0220	
152	59		9985 / ---	Torregrande	Via Domenico Millelire Via Livorno	B3.b	8	261 e.u.	0,0284	
			9986 / ---					611 e.u.	0,0261	
<b>Totale</b>									<b>0,0545</b>	
153	91		5152 / 1104	Torregrande	Via dei Pescatori - Via Genova	F4	8	463 parte	1,3518	
154	90		8374 / ---	Donigala	Via Cabras	S3	6	1628	0,0265	
155	44		4530 / 1016	Massama	Riu Mannu	E1	7	143	0,4290	
			4531 / 1017	Massama	Riu Mannu	E1	7	273	0,2665	
<b>Totale</b>									<b>0,6955</b>	
156	54		9989 / ---	Massama	Frasseris	E1	6	376 parte	0,0046	
157	88		4547 / 1009	Massama	Is Argiolas	E1	6	478	0,1270	
158	89		4548 / 1010	Massama	Is Argiolas	E1	6	482	0,0060	
159	126		4542 / ---	Massama	Is Argiolas	E1 - S3	6	355	1,7970	
			4539 / ---					483	1,1465	
			4538 / ---					354	0,1760	
			4532 / ---					455	0,0830	
			7237 / ---					285 parte	2,0770	
			4746 / ---					473	0,1790	
			9990 / ---					456	0,0140	
			9991 / ---					489	0,1160	
			4544 / ---					488	0,6800	
			4541 / ---					484	0,7130	
<b>Totale</b>									<b>7,3015</b>	
									<b>strada</b>	0,3200

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
160	45		4575 / 1024	Nuraxinieddu	Pezza Procu	E1	7	22	0,3280
			4576 / 1025					195	0,1140
			4577 / 1025					196	0,0850
<b>Totale</b>								<b>0,5270</b>	
161	55	Lotto A	4553 / 1018	Nuraxinieddu	Santa Maria su Claru	E1	5	910	0,2260
162		Lotto B	4557 / 1019					462	0,0198
			4558 / 1019					490	0,0711
			4559 / 1019					491	0,0215
163		Lotto C	4560 / 1019					492	0,0479
			4563 / 1020					488	0,0359
		4564 / 1020	489	0,0191					
<b>Totale</b>								<b>0,4413</b>	
164	60		4819 / 1271	Silì	Luggiana	E1	4	394	0,5870
165	61		4816 / 1270	Silì	S'Appaxiadroxiu	E2	5	127	0,0610
			4817 / 1268					123	1,0105
			4818 / 1269					125	0,0405
<b>Totale</b>								<b>1,6990</b>	



**Terreni gravati da livello  
SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

Elenco elaborato sulla base dei riferimenti catastali nei quali grava il diritto di livello/enfiteusi.

Il procedimento è in fase di ricognizione finalizzato alla valorizzazione dei beni da iscrivere al patrimonio dell'Ente.

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
166	135	1		Oristano	Su Ispandroxiu Mannu	E1	18	5		Risaia / U	0,8977	€ 185,45	€ 69,54
167	136	2		Oristano	Su Fenu Mannu	E1	26	630	AA	Risaia / U	0,2751	€ 56,83	€ 21,31
									AB	Seminativo 1	0,0149	€ 1,42	€ 0,69
168	137	5		Oristano	Isca de Santa Maria	E2 / E5	19	10		Incolto prod. / U	2,3715	€ 1,22	€ 1,22
169	138	6		Oristano	Bau Arena	E1	25	20		Risaia / U	0,0995	€ 20,55	€ 7,71
170	139	7		Oristano	Bau Arena	E7	25	220		Pascolo 4	0,0150	€ 0,12	€ 0,06
171	140	8		Oristano	Sa Mestia	E2	10	83	AA	Seminativo 1	0,0200	€ 1,91	€ 0,93
									AB	Pascolo 3	0,0036	€ 0,06	€ 0,05
172	141	9		Oristano	Sa Mestia	E2	10	56		Seminativo 1	0,3958	€ 37,82	€ 18,40
173	142	10		Oristano	S'Ungroni	E2 / E5	18	6	AA	Seminativo 1	11,5000	€ 1.098,76	€ 534,53
									AB	Pascolo 2	1,4210	€ 33,02	€ 33,02
174	143	11		Oristano	S'Ungroni	E2 / E5	18	7	AA	Seminativo 1	0,2600	€ 24,84	€ 12,09
									AB	Pascolo 3	0,1755	€ 2,72	€ 2,27
175	144	12		Oristano	S'Ungroni	E1	25	10	AA	Risaia / U	2,3152	€ 478,28	€ 179,36
									AB	Seminativo 1	0,1273	€ 12,16	€ 5,92
176	145	13		Oristano	S'Ungroni	E2 / E5	25	15	AA	Risaia / U	0,4700	€ 97,09	€ 36,41
									AB	Pascolo 4	1,6000	€ 13,22	€ 6,61
									AC	Seminativo 3	10,2620	€ 423,99	€ 238,49
177	146	14		Oristano	S'Ungroni	E5	25	17	AA	Risaia / U	2,4000	€ 495,80	€ 185,92
									AB	Incolto prod. / U	6,8496	€ 3,54	€ 3,54

segue >>>

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
178	147	15		Oristano	S'Ungroni	E2 / E5	25	22		Seminativo 3	3,0480	€ 125,93	€ 70,84
179	148	16		Oristano	S'Ungroni	E1	25	71	AA	Risaia / U	0,5930	€ 122,50	€ 45,94
									AB	Seminativo 3	0,3890	€ 16,07	€ 9,04
180	149	17		Oristano	Iscapiccia	E1 / E5	25	186		Pascolo 2	1,8005	€ 41,84	€ 41,84
181	150	18		Oristano	Santu Giuanni	E1	26	108		Pascolo 2	0,4590	€ 10,67	€ 10,67
182	151	19		Oristano	Sa Mestia	E2	10	16		Pascolo 3	0,0013	€ 0,02	€ 0,02
183	152	20		Oristano	Sa Mestia	E2	10	37		Pascolo 3	0,0935	€ 1,45	€ 1,21
184	153	21		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	6		Risaia / U	1,4115	€ 291,59	€ 109,35
185	154	22		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	18		Risaia / U	1,1015	€ 227,55	€ 85,33
186	155	23		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	28		Risaia / U	0,1710	€ 35,33	€ 13,25
187	156	24		Oristano	Ungroni de Riu Anadis	E1	19	31		Risaia / U	4,3250	€ 893,47	€ 335,05
188	157	25		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	36		Risaia / U	0,0520	€ 10,74	€ 4,03
189	158	26		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	54		Semin. Irriguo U	0,0405	€ 3,03	€ 1,67
190	159	27		Oristano	S'Isandroxiu Mannu	E1	19	60		Risaia / U	3,7580	€ 776,34	€ 291,13
191	160	28		Oristano	Bucca Istuppa	E1	25	1		Risaia / U	0,6400	€ 132,21	€ 49,58
192	161	29		Oristano	Bucca Istuppa	E2	25	2	AA	Seminativo 3	0,2338	€ 9,66	€ 5,43
									AB	Semin. Irriguo U	0,9342	€ 69,96	€ 38,60
193	162	30		Oristano	Bau Arena	E1	25	18	AA	Seminativo 3	1,4000	€ 57,84	€ 32,54
									AB	Pascolo 2	0,4005	€ 9,31	€ 9,31
194	163	31		Oristano	Bucca Istuppa	E1	25	54	AA	Seminativo 3	0,0246	€ 1,02	€ 0,57
									AB	Semin. Irriguo U	0,1354	€ 10,14	€ 5,59
195	164	32		Oristano	Bucca Istuppa	E1	25	57	AA	Seminativo 3	0,5300	€ 21,90	€ 12,32
									AB	Pascolo 4	0,1190	€ 0,98	€ 0,49
196	165	33		Oristano	Bennaxi	C2.ru	5	200		Seminativo 3	0,0200	€ 0,83	€ 0,46
197	166	34		Oristano	Bau Angioni	E3	10	124		Pascolo 2	0,1490	€ 3,46	€ 3,46

segue &gt;&gt;&gt;

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
198	<b>167</b>	35		Oristano	<b>Su Cungiau de Is Carta</b>	E1	12	<b>123</b>		Pascolo 2	<b>0,1310</b>	€ <b>3,04</b>	€ <b>3,04</b>
199	<b>168</b>	36		Oristano	<b>Su Cungiau de Is Carta</b>	E1	12	<b>122</b>		Pascolo 2	<b>0,0455</b>	€ <b>1,06</b>	€ <b>1,06</b>
200	<b>169</b>	37		Oristano	<b>Sa Bingia de S. Piras</b>	E1	10	<b>184</b>		Pascolo 2	<b>0,0390</b>	€ <b>0,91</b>	€ <b>0,91</b>
201	<b>170</b>	38		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E1	25	<b>243</b>		Risaia / U	<b>4,5600</b>	€ <b>942,02</b>	€ <b>353,26</b>
202	<b>171</b>	39		Oristano	<b>Arriu Arangiu</b>	E1	11	<b>25</b>		Pascolo 2	<b>0,0319</b>	€ <b>0,74</b>	€ <b>0,74</b>
203	<b>172</b>	40		Oristano	<b>Arriu Arangiu</b>	E1	12	<b>14</b>		Risaia / U	<b>1,3842</b>	€ <b>285,95</b>	€ <b>107,23</b>
204	<b>173</b>	41		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>153</b>		Seminativo 1	<b>0,5755</b>	€ <b>54,99</b>	€ <b>26,75</b>
205	<b>174</b>	42		Oristano	<b>Isca de Santa Maria</b>	E2	19	<b>89</b>		Seminativo 2	<b>1,5610</b>	€ <b>116,90</b>	€ <b>64,50</b>
206	<b>175</b>	43		Oristano	<b>Bau Arena</b>	E1	25	<b>272</b>		Pascolo 2	<b>0,1120</b>	€ <b>2,60</b>	€ <b>2,60</b>
207	<b>176</b>	44		Oristano	<b>Su Fenosu</b>	E3	24	<b>2113</b>		Pascolo 4	<b>0,4173</b>	€ <b>3,45</b>	€ <b>1,72</b>
											<b>71,7441</b>		